
Abruzzo: Quanto dobbiamo aspettare ancora la FeNaVeRi?

In merito alle polemiche sulla caccia che si ripropongono, correlate a questioni che, con l'attività venatoria hanno poco a che vedere, il Presidente Regionale dell'ARCI Caccia dell'Abruzzo, Massimiliano Di Luca, ha dichiarato:

Prosegue una commedia che dura da anni e che si è accentuata in questi giorni: decantare l'unità per non farla. Atteggiamento, in particolare, dell'Associazione Venatoria maggioritaria.

Il riferimento per l'unità è lo Statuto della FENAVERI Nazionale scritto collegialmente e operativo in alcune Regioni. Se si vuole si adotta in dieci minuti.

Si vogliono allargare le relazioni ad altre Associazioni? Noi siamo per unire tutti senza pregiudizi.

Di certo, in Regione Abruzzo, l'aria dell'unità non si respira "molto". Basta guardare alle interpretazioni e alle polemiche dopo la riunione del Presidente della Regione con gli ATC, riservata solo ad alcuni.

L'Arci Caccia è sempre stata disponibile a collaborare per il bene del mondo venatorio, ed è proprio per questo che ha chiesto da tempo, un incontro tra i dirigenti Nazionali, Regionali e Provinciali delle Associazioni costituenti la FENAVERI, per discutere dei principali temi di politica venatoria e costituire la Federazione, casa comune dei cacciatori, su programmi e temi condivisi e con le idee chiare. Da subito.